Anno VII (Abbonamento postale) Sabato 15 dicembre 1883 (Abbonamento postale) N. 298

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Associazione pel 1884

ALLA

PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico-amministrativo-letterario e commerciale.

La costante, anzi ognor crescente benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali è d'ottimo augurio per noi e per questo Giornale che s'intitola dalla ***Patria del Friuli,*** *e che in sette anni di vita, mantenendo tutte le promesse dirette ai Soci e Lettori, si attenne al proprio programma, e d'anno in anno lo sviluppò a seconda di nuove forze e del favore del Pubblico.*

Anche per l'anno 1884 la ***Patria del Friuli*** *avrà notabili immeglidmenti, e, tra gli altri, oltre le ordinarie Corrispondenze politiche, ne riceverà, su argomenti economici, persino dall'America e dall'Africa, scritte da due Udinesi colà stabilitisi.*

Così le Corrispondenze da ogni Comune importante della nostra Provincia saranno ognor più frequenti, interessandoci di offerire la cronaca di ogni progresso materiale e morale del paese, e di seguire lo svolgimento della vita amministrativa.

La parte commerciale continuerà ad essere la più completa ed esatta che ci sia possibile, e sappiamo che essa torna assai gradita ai nostri Possidenti e Negozianti.

L'Appendice recherà Romanzi e Racconti, originali o volgarizzati dai nostri Collaboratori, per poter essere letti con diletto e con frutto nelle famiglie, perchè servienti alla educazione morale. E sino dal primo numero del gennajo 1884 daremo opera alla stampa d'un bel Racconto originale dal titolo

SORRISI E LAGRIME

dettato da una gentile Donna friulana che si cela sotto il pseudonimo di Nebbia. *Abbiamo in pronto anche una Novella intitolata*

AMORE RUSTICANO,

alla quale seguirà il Romanzo

LE AVVENTURE
DI UNA CANTANTE

ed altra Novella dal titolo

GLI AMORI DI UN CIECO.

Or ci aspettiamo che ai vecchi Soci, ed ai nuovi che ci pervennero già a questi giorni, altri molti se ne aggiungano per assecurare alla ***Patria del Friuli,*** *nel suo ottavo anno, una ognor più florida esistenza.*

Patti d'associazione

Per un anno italiane lire **24**
Per un semestre » **12**
Per un trimestre » **6**
Per l'Estero si aggiungono le spese postali.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 13 dicembre.

Alla Camera è cominciata, nella nuova forma rispondente alla riformata Legge di Contabilità, la discussione dei bilanci. Dal resoconto telegrafico avrete già rilevato che prese più volte la parola il Deputato di Udine on. Doda, il quale dai banchi dell' Opposizione sull' argomento delle finanze fungerà, come già prima del 18 marzo 1876, da controllore severo. È codesto ufficio legislativo della nuova Opposizione, e non c'è che dire contro. Per qualche cosa si discute a Montecitorio, e la soggetta ad oculato esame de' Deputati i più competenti in materia.

Questa discussione de' bilanci procederà ormai senza gravi incidenti, e così saranno approvate, senza contrasti, le Leggi urgenti. Fu troppa la commozione ne' passati giorni, perchè avvengano altri episodj. Così, nella tornata d'oggi, si fecere le solite raccomandazioni all'on. Magliani circa le *quote minime* e la *diminuzione del prezzo sul sale*, e gli Oratori s'accontentarono pacificamente d'udire dal Ministro la riconferma delle vecchie promesse.

Molti Deputati (appunto perchè la Camera è rientrata in un periodo normale) hanno voluto anteciparsi le vacanze natalizie, e già partirono da Roma. Alcuni ritorneranno nella prossima settimana, altri no. E, quello ch'è peggio, inutile ogni lamento su questa indolenza de' nostri Onorevoli!

I preparativi per accogliere il Principe imperiale tedesco, le feste che gli saranno date, le congheitture circa la sua visita al Vaticano, quantunque ospite del Quirinale, ecco materia per la polemica de' magni e minuti diarii politici. Ed è giunta proprio a tempo, per dare un diversivo alle chiacchiere sull'*incidente* (chiamiamolo pur così) *Nicotera - Lovito*. Il qual incidente senza dubbio finirà in Tribunale, poichè la Camera non potrà, pel proprio decoro, niegare all' Autorità giudiziaria l'autorizzazione a procedere. Sulle due domande del Procuratore del Re, discusse negli Uffici, furono nominati i Commissarii per riferire in seduta pubblica, e le conchiusioni saranno affermative.

Fu tenuta un'altra riunione della Maggioranza, e l'on. Depretis accentuò in essa la sua fiducia per una costante e leale benevolenza. E poichè l'Opposizione ormai ebbe a contarsi e calcolare le proprie forze, si può dire che l'organamento delle due Parti sia compiuto, sebbene d'alquanto scemata la baldanza dei fautori della Pentarchia. Alcuni de' quali sarebbero stati più numerosi; mentre, a conti fatti, si rimarca che più della metà della Sinistra storica è tuttora fedele a Depretis.

Ciò vi raffermo come cosa reale; e a persuadervene, basterebbe che vi citassi una litania di nomi. Anche perciò scemate d'assai le speranze di dare presto regolare battaglia al Ministero.

Per ora, dunque, esso continuerà a lavorare in quiete per le nuove necessità dello Stato. Specie all'on. Magliani è demandato dalle circostanze un cómpito grave. Oltre lo studio dei bilanci, egli deve studiare i modi i più acconci a riempiere il vuoto che col nuovo anno lascierà nelle entrate statuali la soppressione del Macinato; egli deve provvedere a regolare la gestione dei tabacchi; e, appena provveduto a ciò, un altro problema gli si affaccierà imperioso, quello del riordinamento degli Istituti d'emissione.

Nè l'on. Genala ha meno da fare, poichè la Legge presentata alla Camera per la proroga a sei mesi dell'esercizio governativo provvisorio delle Ferrovie Romane e dell' Alta Italia, accenna alla risoluzione di sciogliere animosamente il problema ferroviario. Vi ricordate già come per questo problema, compreso nel programma della vecchia Sinistra, sia essa salita al potere nel 1876; quindi ad essa spetta il risolverlo. All'assetto delle Ferrovie sono ligati i massimi interessi del commercio e dell' industria. Ora tutti riconoscono nell'on. Genala molta competenza nell'ardua materia; e se condurrà ad uno scioglimento definitivo il problema, renderà un grande servizio al paese. Avendo, dunque, chiesta alla Camera una proroga di soli mesi sei per l'esercizio provvisorio governativo, volle far sapere come i suoi studj e le sue pratiche per isciogliere il problema ferroviario sieno ormai quasi maturi.

Ieri fu discusso in Senato il progetto di Legge sui Consorzj d'irrigazione, votato fino dal passato estate, nella Camera dei Deputati.

Il Senatore Pecile provocò dal Ministro dichiarazioni nel senso di estendere i beneficj della nuova Legge anche ai Consorzj già costituiti, quantunque tali dichiarazioni fossero esuberanti, vista la Relazione della Commissione alla Camera.

In seguito a ciò, il Senato ha integralmente approvato il progetto voluto nell'altro ramo del Parlamento.

Ci gode l'animo di dare questa notizia che potrà giovare a togliere le difficoltà nelle quali versava il Consorzio Ledra-Tagliamento.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO

Seduta del giorno 14.

Comunicansi i decreti di dimissione di Acton e la nomina di Del Santo.

Annunciasi una interpellanza di Zini al presidente del Consiglio circa l'andamento dei servigi politici amministrativi dipendenti dal Ministero degli interni.

Depretis dichiarasi disposto di accordarsi con Zini per fissare la data dello svolgimento e Zini consente.

Convalidansi le nomine dei nuovi senatori.

Discutesi il progetto sulle irrigazioni. Dopo non lunga discussione, cui prende parte con brevi osservazioni anche il senatore Pecile, approvansi tutti gli articoli del progetto.

Deliberasi di porre all'ordine del giorno della prossima seduta la nomina dei due nuovi segretari di presidenza, portati dal regolamento modificato.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.

Seduta del giorno 14.

Proclamasi il risultato della votazione di ieri per la nomina dei commissari per l'esame del nuovo codice penale. — Votanti 268, maggioranza 135; riuscirono eletti: Ferraciù, Pelosini, Cucia, Spantigati, Tajani, Billia, Manzano, Pasquali, [illegible] cora, Parpaglia, Giuriati, Fortis, e Pasquali, per l'elezione di 5 commissari ancora mancanti.

Si convalida l'elezione di Beccadelli principe di Camporeale a deputato del secondo Collegio di Siracusa.

Plebano presenta la relazione per la proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione.

Della Rocca svolge l'interpellanza circa i modi con cui il ministero intende regolare la carriera degli aggiunti e uditori giudiziari, migliorandola.

Savelli dà ragguagli sull'ordinamento giudiziario, ne riconosce gli inconvenienti cui non si provvederebbe bene cominciando la riforma dalla base. Crede che il male sia

---

17 **APPENDICE**

URAGANI IN PRIMAVERA

—

VI.

Confidenze.

(Continuazione).

« Solo dopo che il vecchio barone e la sua signora dovevano essersi accorti che un' intima relazione di serio amore ci legava, me e l'Irma, pregai un giorno il barone di venire nella mia stanza e gli narrai ogni cosa: lo scambievole nostro affetto, la mia vita passata, la mia condizione di emigrato politico, intorno a che sino allora non avevamo mai tenuta parola... Serie ed oneste gli dissi essere le mie intenzioni, e lo scongiurai ad interporre la sua benevola e certo autorevole parola pel conseguimento del mio scopo.

« Il buon vecchio fece il viso lungo lungo. Egli doveva — rispose — partecipare prima la cosa a sua moglie, chè gli giungeva troppo nuova, troppo repentina, troppo inaspettata... eccetera, eccetera. Io presi la cosa con tutta energia e ne parlai in giornata alla baronessa.

« Questa parve meno titubante ed imbarazzata di suo marito.

« Era affatto indifferente alla politica — mi disse lei —; vedeva e considerava gli uomini come uomini, in me aveva riconosciuto un gentiluomo nell' ampio e buono significato della parola, e non aveva punto di dubbio che le mie intenzioni non fossero oneste. Quanto al barone Szaly, hum! sapeva bene lui essere alquanto nelle sue stranezze ostinato; ma sperava che alla fin fine, col suo intervento e con quello della sua diletta amica — la sorella del barone Szaly medesimo — sarebbe riuscita a muoverlo ed a condurre le cose conformemente al desiderio comune...

« — Io ed il mio sposo, conchiuse — come quelli cui venne l'Irma confidata durante il viaggio, crediamo frattanto in buona coscienza di poterle concedere che continui a frequentarci quale amico, come per il passato. —

« Commosso, ringraziai la buona signora: qualche cosa di più, era già il permesso ufficiale, per così dire, di poter godere la compagnia dell'Irma, di aver ogni giorno il diritto di vederla, di parlarle, di stare insieme con lei.

« Decisi far con loro anche il viaggio di ritorno, e mi separai solo nella Svizzera, al lago dei quattro Cantoni, dov' essi fermaronsi ancora qualche settimana.

« Con mille giuramenti di fedeltà ci dividemmo, io e l'Irma. Ella mi promise di scrivermi ogni secondo giorno; ed io promisi la stessa cosa a lei. E senza più oltre fermarmi, tornai, solo in patria.

« Colà giunto, nella capitale, faccie nuove, incognite, straniere, incontrai dovunque — io, che giungevo là come straniero... Ma che m'importava ormai? C'era un cuore che batteva all' unisono col mio, c'era un' anima che viveva coll' anima mia; che mi importava di tutto il resto?...

« Scrissi all'Irma essere felicemente arrivato, ed in procinto di trovarmi una stabile occupazione, che mi assicurasse i mezzi per vivere; solo quando avessi ciò ottenuto, voleva — col mezzo di lettera — chiederla in isposa al padre suo. La risposta di lei parlava pure il linguaggio della speranza; però c'era sempre la paura per l'ostinazione del padre. Alla lettera, c'erano unite parecchie raccomandatizie del barone di Kerlbeny a personaggi altolocati, affinchè mi procurassero il posto.

« Le cose andarono a gonfie vele; e potei, già nella mia seguente lettera all' Irma, darle partecipazione ch'ero stato assunto in qualità di ragioniere capo in una grande tenuta: univo i miei ringraziamenti. La mia diletta risposemi dandomi un' altra buona notizia; che cioè, non essendo il tempo favorevole ad un soggiorno nella Svizzera, ella faceva ritorno colla famiglia Kerlbeny, e nei prossimi giorni sarebbe passata pella capitale, donde la baronessa l'avrebbe condotta a casa.

« Finalmente, venne anche il giorno in cui, sul patrio suolo, mi fu concesso portare alle labbra l'adorata mano e coprirla di baci! Ma pur troppo, il suo soggiorno doveva essere breve. Già nel domani ella e la baronessa ripartirono, e siccome anche il barone dovette assentarsi per attendere ad alcuni affari amministrativi nella sua tenuta, ch'era alcune miglia distante dalla capitale, così rimasi solo di nuovo.

« Avevo promesso ad Irma di aspettare ch' ella fosse ritornata a casa, prima di scrivere a suo padre. Lasciai quindi trascorrere alcuni giorni dopo la di lei partenza; poi scrissi. E narrai tutto il mio passato, francamente, senza tacere nessun particolare, da uomo cui la coscienza nulla rimproverava e che non voleva nulla aver mai da rimproverarsi. Non tacqui la parte avuta da mio padre nella rivoluzione, la di lui fine dolorosa; la mia prigionia, la mia fuga. Gli dissi che sua figlia ed io ci eravamo veduti a Parigi, nel mio ritorno, che ci eravamo ivi conosciuti per un seguito di fortuite circostanze, che ci amavamo — ci amavamo seriamente, con tutta la potenza del nostro cuore. Lo pregava, infine, a volermi permettere di rinnovargli in persona, là, nella casa paterna, la mia preghiera.

« La risposta si fece attendere più che non volesse la ansietà con cui l'aspettavo. Finalmente venne: poche, ma chiare parole. Era dolente — diceva — di dover contrariare il mio desiderio; di dovere assolutamente contrariarlo. Non avverrà mai che egli — ufficiale d'onore, invecchiato al servizio del suo sovrano — accordi la mano di sua figlia ad uomo, il cui padre — e lui stesso — hanno impugnata l'arma contro il Monarca, cui egli giurò fede e pel quale sparse il proprio sangue. Il nome d'un ribelle non poteva diventar il nome di sua figlia...

« Mi pervenne in quel dì stesso anche una lettera dell' Irma. Ad ogni sua parola s'univa una lagrima. Ella mi scriveva che il padre, malgrado le sue preghiere, malgrado le preghiere di sua zia, baronessa Szaly, malgrado le preghiere della baronessa di Kerlbeny erasi mostrato irremovibile; che l'aveva trattata assai duramente; che le aveva persino proibito, assolutamente proibito, di far più una parola della cosa; e che guai a lei se egli sapesse che ancora corrispondeva con me. A quest'ultimo crudele comando, esserle però impossibile obbedire; senza mie notizie, senza una mia riga, non poter vivere: io poteva mandarle le lettere sotto l'indirizzo della zia, che era tanto e tanto buona, e ci voleva assai bene ad entrambi.

« Rimasi annichilito.

« Ma il nostro cuore cessa prima i suoi battiti, che di sperare!

« Mi recai nella tenuta del barone.

« Non mi ricevette...

« Ciò che soffersi in quel giorno — da quel giorno — Dio solo lo sa...

« Tentai ancora una volta di avere un colloquio seco lui. Appresi ch'egli erasi recato ad uno stabilimento di bagni. Lo seguii. Mi presentai a lui improvvisamente, senza essere annunciato. Lo pregai, lo scongiurai per tutto ciò ch' egli aveva di sacro sulla terra. Nulla! nulla!... Egli non poteva — egli non doveva. Soldato, egli aveva sparso il suo sangue per l'imperatore, egli aveva all' imperatore consacrata tutta la sua vita; lo stesso sangue scorrea nelle vene de' suoi figli; e doveva egli permettere una unione per la quale i suoi nipoti — sangue del suo sangue — avrebbero portato il nome di uno che... Mai più! mai più!

(continua).

tanto profondo che, se non provvedesi subito, sarà irrimediabile. Stima necessaria una riforma generale in tutti i gradi della magistratura. Bisogna preparare ai giovani un avvenire che gli alletti. Rispondo dunque a Della Rocca che non può accettare piccoli rimedi, ma spera che questa Camera, già tanto benemerita per altre grandi leggi, lo aiuterà a compiere la riforma di tutto l'ordinamento giudiziario.

Della Rocca plaude alle ottime intenzioni del ministro, ma desidera meglio un bricciolo di bene pratico subito, che gran mole di belle promesse.

Presenta la seguente mozione:

«La Camera, convinta che sia ur-
«gente migliorare con pronti prov-
«vedimenti la condizione degli ag-
«giunti ed uditori giudiziari, passa
«all'ordine del giorno».

Se ne rimanda lo svolgimento a gennaio.

Riprendesi la discussione dei bilanci e precisamente di quello della spesa per la finanza

Approvansi con discussione quasi tutti i capitoli e il totale della spesa in L. 84,355,998.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministro della marineria, onor. Del Santo, ha ordinato che col 15 corr. i macchinisti della marina da guerra cessino di prestare l'opera loro sui piroscafi della navigazione generale Italiana. Questa misura del nuovo ministro ha prodotto buona impressione.

— Il Re invia a Genova incontro al principe di Germania, il conte Giannotti, il generale Caravà e il colonnello Cesati.

Genova. È giunto il *Duilio* il cui comandante Mantese comanderà la squadra che renderà gli onori al principe di Germania.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. In occasione della presentazione del busto di Gladstone al Club liberale, Granville, parlando delle relazioni cogli stati esteri, dichiarò che la fiducia attuale degli grandi e piccole questioni.

Spagna. La riunione dei Segastiani approvò la conciliazione del ministero, ma con riserva circa il suffragio universale.

Francia. Assicurasi che se i fatti di Huè sono confermati, Tricou verrà incaricato probabilmente di una missione ad Huè.

— La *France* annunzia che il governo prepapa altri rinforzi; ha ordinato a tre battaglioni di tenersi pronti a partire pel 23; inoltre una circolare del ministero della guerra ai comandanti dei corpi fa appello ai volontari di formare tre battaglioni.

— La Camera ha approvato il bilancio degli esteri.

— È morto a Rouen Teodoro Lebreton, chiamato l'operaio poeta, e che fu membro della costituente del 1848.

Germania. Relativamente alle varie versioni dei giornali sul viaggio del principe imperiale a Roma, la *Norddeutsche* dice: che lo scopo del viaggio del principe sia di porre termine al *Kulturkampf* mediante un abboccamento personale è una supposizione che non può venire in mente a nessuno uomo politico.

Il principe non è agente diplomatico in questioni speciali. Insomma il principe, come attesta tutto il suo passato, non è uomo da assumersi una missione di successo dubbio.

— La *Germania*, clericale, assicura che il Vaticano fu avvisato dell'arrivo del principe ereditario a Roma.

Si osserva da tutti come la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* rilevi in un notevole articolo di fondo che le relazioni tra la Prussia e il Vaticano si sono peggiorate in quest'ultimo tempo.

CRONACA PROVINCIALE

Cose comunali. *Codroipo, 13 dicembre.* Il nuovo fabbricato che deve servire alle Scuole Comunali di Codroipo, è quasi al completo, e si può dire un bello e grandioso locale, bene arieggiato e soleggiato, come appunto richiedesi pegli edifici d'istruzione.

Spiace però che le latrine siano costruite in modo poco igienico e vicine alle Scuole, mentre era necessario che fossero lontane onde impedire che l'esalazioni penetrino nelle scuole stesse. Come pure spiace che il fabbricato si trovi in situazione molto angusta e ristretta, perchè in luogo più ampio avrebbe meglio spiccato la sua architettura solida ed elegante.

È poi desiderabile che, al più presto possibile, sia atterrata quella casaccia che sta davanti all'edificio in discorso, perchè, oltre d'essere una bruttura, impedisce di praticarvi un libero e comodo accesso, indispensabile all'edificio medesimo.

Ed ora che fu provveduto al locale delle Scuole, si spera che il Municipio si determinerà a provvederle anche di idonei maestri, sistemandole in modo che i fanciulli che le frequentano, possano ritrarre quel profitto che i genitori da tanto tempo inutilmente attendono.

Devesi poi raccomandare al Municipio d'adottare un altro provvedimento urgentissimo e della massima importanza, perchè ispirato ai più sani principii filantropici ed umanitari, istituendo un locale per raccogliere e curare gli ammalati miserabili, senza bisogno di mandarli all'Ospitale a Udine, con pericolo che per viaggio si aggravino o muoiano, come pel passato è pur troppo avvenuto.

In questa occasione trovasi eziandio necessario di raccomandare al Municipio di mettere dei validi ripari al piazzale e viale della Stazione ferroviaria, perchè essendo fiancheggiati da fossi profondi, costituiscono un immediato e continuo pericolo pei viandanti:

Di illuminare, almeno con due fanali il detto viale, perchè arrivando i treni di notte, possano i passeggieri recarsi a Codroipo e viceversa, senza incorrere in qualche inconveniente facilissimo a succedere per la fitta oscurità che domina nel viale medesimo:

Di continuare la riparazione al marciapiedi della piazza, tralasciando di far gettare di frequente e senza certo bisogno nella stessa quei grossissimi sassi che chiamano ghiaia, i quali guastano la strada ed incomodano grandemente i viandanti.

Insomma si raccomanda ai Preposti liberali progressisti che comandano nel Municipio di dimostrare [illegible] ed il vero progresso richiedono.

E con questi *perchè*, ho finito.

Una crisi risolta. Sappiamo che finalmente a Mortegliano si è completata la Giunta; noi pertanto ci congratuliamo cogli accettanti la carica di Assessore, e speriamo che l'assennate loro decisioni porteranno un felice incremento nelle cose del Comune, sventando così i progetti dei soliti amanti della discordia.

A questo aggiungiamo la speranza che riesca un Sindaco conforme ai loro buoni intendimenti.

CRONACA CITTADINA

L'onorevole Battista Billia, Deputato del Collegio Udine II, ieri alla Camera fu nominato Commissario per l'esame del nuovo Codice Penale, con voti 153.

È notevole che Zanardelli, Varè, Villa e Crispi rimasero al di sotto dei voti costituenti la maggioranza.

Riuscirono tutti i candidati ministeriali.

Fortis poi, del partito radicale, riportò *dieci voti.*

Pel Consiglio Comunale. Alcuni Consiglieri del Comune, di nuova elezione, ci espressero il desiderio che l'onorevole Giunta municipale diramasse loro, nella solita forma od almeno con le cifre esprimenti i risultati, una Relazione sulla vertenza tra Municipio e Civico Ospitale a proposito del sussidio da preventivarsi pel 1884. Altri Consiglieri vorrebbero che questa Relazione e le altre su qualsiasi argomento da discutersi nelle sedute ordinarie e straordinarie venissero pubblicate sul Giornale, affinchè fossero a conoscenza degli Elettori amministrativi e di tutti i Comunisti.

Noi non possiamo se non lodare la premura nei nuovi Consiglieri di prendere esatta conoscenza delle cose del Comune; ma possiamo dire loro che in atti antecedenti già pubblicati troverebbero soddisfacimento al loro desiderio. Vero è che circa l'odierna vertenza con l'Ospitale non abbiam veduto alcuna Relazione della onorevole Giunta; ma non dovrebbe essere loro difficile il procurarsi i dati che rappresentano la forza patrimoniale del Pio Luogo ed il bilancio preventivo e consuntivo di esso.

Dalla Relazione 11 novembre 1883, firmata dal Sindaco conte de' Puppi e da tutti gli onorevoli Assessori, desumiamo soltanto, a proposito del Civico Ospitale, che esistono convegni tra esso Istituto ed il Municipio; che qual sussidio pel 1882, oltre un fondo residuo, sorvenne come deficienza della gestione di quell'anno la somma di lire 19,122.26; che la Giunta per questo titolo provedo *la continuità di uno stanziamento poco dissimile dall'importo sovraesposto* per i seguenti anni.

L'Amministrazione del Civico Ospitale è autonoma. Essa provvede coi redditi patrimoniali agli infermi poveri; ad ogni deficienza il Comune è obbligato di provvedere come (non esistendo un Ospitale con patrimonio proprio) dovrebbe provvedere per l'assistenza dei poveri del Comune coi redditi comunali.

Negli ultimi anni, sia per l'aumentata poveraglia, sia pel minor rincrescimento di ricorrere all'Ospitale, o per la facilità con cui i medici rilasciano attestati per venire accolti nel Pio Luogo; è un fatto che il numero dei ricoverati appartenenti al Comune aumentò, e che quindi aumentò del pari la cifra di sussidio che l'Ospitale è costretto di chiedere al Municipio.

L'Amministrazione autonoma dell'Ospitale sta sotto la superiore tutela; i bilanci di essa sono ogni anno superiormente approvati; importa al Consiglio amministrativo di conservare intatto il patrimonio pei futuri bisogni, e perciò trovasi nella necessità di chiedere ogni anno al Comune l'importo della deficienza.

Se non che, considerando il beneficio che ne viene al Comune per l'esistenza dell'Ospitale come Opera Pia, abbiamo fiducia che per il contestato sussidio (almeno riguardo alla cifra) dell'anno 1884 da inscriversi nel bilancio, non sorgano discrepanze e malintesi siffatti da produrre la crisi di quel Consiglio amministrativo.

Del resto i nuovi Consiglieri comunali che vogliono erudirsi nell'argomento prima della seduta del 20 dicembre, troveranno presso gli Uffici dell'Ospitale e presso la Ragioneria del Comune tutti gli elementi di fatto; anzi è loro dovere lo attingere a quelle fonti per poi dare un voto [illegible] **di Udine** si aduneranno domani nei locali della Camera di commercio, dacchè è pervenuta l'adesione dell'ing. comm. Maraini alle proposte della Giunta municipale risguardanti l'uso dell'acqua del Ledra come forza motrice, al salto del Cormor. Dunque è lecito sperare che nella riunione di domani si raggiunga per sottoscrizioni la somma fissata qual parte del capitale sociale assegnabile alla nostra Provincia.

Ci congratuliamo per questo risultato, perchè da cosa nasce cosa; ed è poi indizio di progresso per la città nostra.

Società fra i Docenti Elementari del Friuli. Il Consiglio di direzione della Società, sente il dovere di ringraziare pubblicamente il Municipio di Sandaniele per avere, in seguito ad istanza del Presidente di quella sezione, signor Antonio Zanin, elargite lire *cinquanta* per la fondazione d'una Biblioteca didattica sociale; (e fissato di elargirne altre 50 in ciascuno dei due successivi anni 1885 e 1886) e fa voti ch'esso trovi degli imitatori. Così si potrà in breve veder sorta un'istituzione, che tornerà di grande vantaggio alla Scuola ed ai Maestri.

Pellegrinaggio Nazionale. Sottoscrizione per l'acquisto del Gonfalone Provinciale; offerte raccolte presso la Libreria Gambierasi.

Mazzoni Xotti Anna l. 5, Berizzi Volpe Angiola l. 5, Lorentz Maria l. 2, Lorentz Teresa l. 2, Caterina Somma-Gaspardis e Teresa Conti-Gaspardis l. 5, Mageri-Agricola co. Adele l. 5, Agricola-Orguani L. 1. 5, Peressini-Candido Elisa l. 2, Camis Cagli Sofia l. 5, Marzuttini-Fabris Italia l. 5, Camavitto Anna l. 3, Salimbeni Irene l. 2, Frova Teresa l. 2.

Totale L. 48
Importo lista precedente » 253

Totale complessivo L. 301

Congedo assoluto. Il ministero della guerra ha dichiarato che col 31 dicembre spetta l'assoluto congedo a tutti i militari di 1.a, di 2.a, e di 3.a categoria, a qualunque classe di leva essi siano in oggi ascritti, i quali risultano nati nel 1844, salvo però il disposto del paragrafo 809 del regolamento sul reclutamento.

Pentarchia. *Dialogo.*

A. — B.

A. *(Leggendo un foglio)*
Pentarchia! che roba è questa?
non capisco.....
B. Eh, mi canzona?
Figurarsi.....
A. No davvero!
lo sa Lei?
B. *(imbarazzatissimo)*
(oh se avessi il Dizionario!)
Anzi.... aspetti.... *Pen-tarchia*...!
verbo d'ordine composito
che vuol dire... che vuol dire...,
(dove diavolo ho la testa!
A Che vuol dire.. *Oligarchia*..
B. *(scandalizzato)*
Scusi... ohibò! *Democrazia*!

Y.

La Villa e la Fattoria è il titolo di un nuovo periodico che cominciò a vedere la luce quest'anno in Milano, e che si pubblica due volte al mese.

Milano, il grande emporio letterario, artistico, industriale, dove l'ingegno ha campo di esercitarsi nelle sue molteplici manifestazioni, Milano gode, fra le città italiane, il primato nel giornalismo. Colà il pensiero non può essere trattenuto nel cervello: deve manifestarsi in tutti i modi. Da qui le svariate pubblicazioni periodiche che Milano ci manda.

Ieri abbiamo ricevuto il giornale dei *Fallimenti*, oggi ci viene offerto un esemplare della *Villa e la Fattoria*, giornale agricolo ed orticolo, illustrato.

Basta il titolo per darsi ragione degli intendimenti di questo periodico: la classe agricola avrà un amico di più.

Fra i Redattori vi sono persone rispettabili: notiamo fra queste il nostro dott. G. B. Romano.

Donada e non Bonzio. Non c'è più alcun dubbio: il rinvenuto cadavere nelle acque della Roggia, dietro la stazione ferroviaria e precisamente allo Stabilimento Degani, è il Donada di Verzegnis; e non già il Bonzio di Venezia, com'era corso qualche dubbio. Si sà che il Bonzio è vivo ancora; si sà inoltre che ha molto interesse a tenersi nell'incognito; ma c'è tanto in mano da venire alla sua scoperta.

L'istruzione delle reclute è cominciata. Sono giovani baldi: il colorito della salute in volto, l'aspetto franco, il passo marziale....

I giovani coscritti sfilano per numerosi plotoni lungo la piazza d'Armi [illegible]

Il concerto militare della Banda del 40.o regg. fanteria durante la stagione invernale, nei dì festivi, suonerà sotto la Loggia Mun. dalle ore dodici e mezza alle due pomeridiane; non più dalla una alle tre, come si aveva cominciato.

Ecco intanto il programma per domani:

1. «Tempo perso» Marcia d'Aloc
2. «La Giocoliera» Pot-Pourri Giorza
3. «Aida» Atto 1.o Verdi
4. «La Semiramide» Sinfonia Rossini
5. «Il bel sesso» Polka Gemme

Tre donne spaventate. Sdegnando i ferri del maniscalco di Via Brenari, un nobile destriero, con quattro calci all'aria, si liberò dalle mani di chi voleva inceppare i suoi movimenti; e lasciò in asso il padrone e l'officina.

Si diede a corsa vertiginosa per quella stretta via, *hinc et inde* destando lo spavento e le grida delle donne e dei fanciulli.

Erano le sette del mattino: l'aria frizzante solleticava l'ardore inopportuno ed imprudente del nobile destriero.

Il quale, imboccata la Via Poscolle, si cacciò poscia per l'augusto vicolo Gorgo, dove, ad una fonte, attingevano acqua (vino no, certamente) tre femmine mattiniere.

Ahi *miserelle!* direbbe il poeta *Ipsilon.* Veduta la bestia, che si slanciava contro di loro, si credettero perdute. Gettarono un grido ed arrischiarono di andare a gambe all'aria, coi secchi addosso.

Ma questa volta furono davvero fortunate. Il destriero, non curandosi di quelle meschine creature, continuò animoso la sua via, e fiutato l'odore di uno stallo vicino, pensò bene di visitarlo per darvi, al caso, una buona mangiata di fieno.

Non era poi una bestia tanto imprevidente!

Bollettino pseudo-meteorologico. Di questo tempo non possiamo gran fatto lagnarci: se il cielo non si mantiene perfettamente sereno, pure non è tanto imbronciato, come ne avrebbe il diritto in questo mese.

Non fa tanto freddo, sebbene i carri di ghiaccio che passano contineamente sulla via, ci assicurino che questa non è una temperatura primaverile.

Teatro Minerva. Questa sera la Comp. Milanese rappresenta l'interessante commedia in 4 atti di G. Cima: *La Cameriera de Ca Bellatta.* Prima rappresentazione del Vaudeville: *La statua del sur Incioda*; vi prenderà parte l'artista Cavalli.

Quanto prima serata a beneficio della prima attrice G. Bontempo.

Domani sera: *L'Episodio*, diviso in due giornate 18 e 19 *Marzo 1848*, e *i Barricad de Milan.*

Replica del *Milanes in mar*, con nuovi cori.

Accattone prepotente. De Nardo Antonio di Resia, uomo sui quaranta, si diede all'accattonaggio. Uno fra gli importunati da lui si è il canonico monsignor Della Stua, che, d'animo pietoso, altre volte aiutò con qualche lira il De Nardo. Il quale — vedete gratitudine umana! — jeri verso le quattro e mezza recossi alla casa di monsignore, in via Stabernao, e cominciò a tirare di tutta forza la campanella, sì che la ruppe; a gridare che voleva la carità; a tempestar la porta di calci!...

Il vigile Morselli trasse in arresto quel prepotentaccio, il quale avrà tempo di meditare così che un uomo, a quarant'anni, può lavorare ancora e non vivere a spalle altrui.

Principio d'incendio. Ebbe a manifestarsi ieri mattina, alla locanda del Leon Bianco, dirimpetto l'albergo d'Italia, in un camino. Molta gente s'era fermata a riguardare. Saliti due o tre sul tetto, con pochi secchi d'acqua, lo spensero. Meglio così.

Mascalzoni. Tre giovanotti, vestiti pulitamente, si divertivano jeri a far scoppiare tra le gambe di quattro o cinque donne, in Piazza dei grani, una grossa capsula, che esplose con forte detonazione. Ci dispiace di non conoscere i nomi di quei tre mascalzoni.

Bagni caldi. A cominciare da oggi, nello Stabilimento Stampetta tutti i sabati e le domeniche **bagni caldi**. In tutti i locali la temperatura sarà portata a venti gradi Reaumour.

Bagni caldi anche in tutti gli altri giorni, col preavviso di mezz'ora.

Buon vino ed a buon prezzo. Le fiaschetterie toscane fanno buona prova in tutte le città d'Italia. Così certo avverrà a quella che s'apre in via Cavour, numero 13, fornita di ottimo vino ed a prezzi mitissimi.

Ringraziamento. La famiglia Lerner ringrazia tutti i pietosi che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto alla sua amata defunta *Anna Lerner-Pascoli*, accompagnandone la salma all'estrema dimora, e prodigando parole di conforto.

Udine, 15 dicembre 1883.

Assicurazioni sulla vita.

i dice: « Assicurate per tempo l'avvenire dei vostri figli ». — Quale miglior assicurazione che quella di comperare e consacrare alle sorti del neonato un centinaio completo di biglietti della Lotteria di Verona, mediante i quali si ha un premio sicuro, sopra l'ingente somma effettiva di **due milioni e mezzo**, e si può vincere uno dei cinque premi da centomila lire, oppure da ventimila, diecimila ecc.? — Qualunque sia il premio, messo a frutto pel neonato, sarà per lui una provvidenza dell'avvenire,

Come verranno accolti i pellegrini.

Il Consiglio comunale di Roma ad unanimità deliberava che il Municipio apprestasse alloggio, ma a modo di milizie, ai corpi municipali che accompagnano i pellegrini, di tutte le provincie ed elargiva lire 50,000 al comitato centrale quale concorso nelle spese di alloggiamento, di società operaie.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 15 *dicembre.*

Mercato granario. Fornito assai di granoturco che continua anche oggi ad avere contrattazioni animate, Sorgorosso debole.

Ecco i prezzi praticati all'*Ettolitro* prima di porre in macchina il giornale:

Frumento mercantile	» —.—	» 18.—
Gran. com. vecch. da	l. —.—	a —.—
Id. id. nuovo	» 10.—	» 11.50
Id. Cinquantino	» 8.50	» 9.50
Id. Gialloncino	» 13.—	» 13.25
Sorgorosso	» 7.10	» 7.75
Segale	» 11.10	» 11.25
Castagne per quint.	» 11.—	» 15.—

Mercato del Pollame. Scarso. Prezzi stazionari.

Mercato delle Uova. In ribasso. Si vendettero 8000 uova a l. 92 il mille in monte.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 14 dicembre

Carte fiacche. Cambi sostenuti.

Napoleoni 9.59. a 9.60. Londra 120.65 a 121.15.; Francia 47.80 a 48.—; Italia 47.80 a 48.10; Banconote italiane 47.95 a 48.10 Banconote germaniche . . —.— Lire sterline Rendita austriaca in carta 79.20 a 79.35, Italiana 88. 7[8 a 89 [— Ungherese —[

VENEZIA 14 dicembre

Rendita god. 1 gennaio 88.73 ad 88.83. Idem god. 1 luglio 90 90 a 91.— Londra 3 mesi 24.97 a 25.02; Francese a vista 99 65 a 99.90.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a . ; Bancanote austriache da 208.25 a 208 50; Fiorini austriachi d'argento da . a . .

PARIGI 14 dicembre

Rendita 3 0[0 76.15; Rendita 5 0[0 105.42 — Rendita italiana 91.— ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 130. : Obbligazioni —.— ; Londra 25.21; [Italia 1[4 ; Inglese 100 5[16 Rendita Turca 8.72.

FIRENZE 14 dicembre

Napoleoni d'oro 20. — ; ;[Londra 24.97 Francese 99.85; Azioni Tabacchi .—; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) =; Banca Toscana 940. ; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 90.97; [

LONDRA 13 dicembre

Inglese 100 3[8 Italiano 90.1[4 Spagnuolo Turco.

VIENNA 14 dicembre

Mobiliare 283.—; Lombarde 139 95 Ferrovie Stato 311 80; Banca Nazionale 837—; Napoleoni d'oro 9.61 [; Cambio Parigi 48.—; Cambio Londra 120.05; Austriaca 79.75.

BERLINO 14 dicembre

Mobiliare 478.— ; Austriache 528.; Lombarde 236.— Italiane 90.—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 15 dicembre

Rendita austriaca (carta) 79.20; Id. austr. (arg. 79,70. Id. austr. (oro) 98.65

Londra 121 —; Argento —. ; Nap. 9.60.

MILANO 15 dicembre

Rendita italiana 90.97; Serali

PARIGI 15 dicembre

Chiusura della sera Rend. 91.—.

Marchi 1.22.1[2

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura (N. 109) contiene:

1. Presso il Tribunale di Tolmezzo, nella causa di Verona Giacomo di Avaglio contro De Colle Leonardo di Trava, nel 24 gennaio 1884, si terrà l'incanto di immobili in mappa di Trava.

2. L'Esattore di Gemona, nel 31 dicembre, presso quella Pretura procederà alla vendita di immobili appartenenti a ditte debitrici.

3. Presso il Comune di Polcenigo fu aggiudicata in via provvisoria l'affittanza delle malghe comunali. Nel 16 dicembre saranno accettate le offerte non minori al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione.

4. L'Esattore di Fontanafredda, nel 31 dicembre, presso la Pretura di Pordenone procederà alla vendita di immobili appartenenti a ditte debitrici.

5. Del pari l'Esattore di S. Vito al Tagliamento, nell'8 genn. 1884 presso quella Pretura.

6. Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di rialzo ed ingrosso dell'argine sinistro del Tagliamento dalla Sabbionera al Masotto, si invita chi può averne interesse a presentare entro trenta giorni presso la Prefettura di Udine le proprie domande.

7. L'Esattore di Tolmezzo, nel 29 dicembre, presso quella Pretura procederà alla vendita di immobili appartenenti a ditte debitrici.

8. L'Esattore di Udine farà la stessa cosa nel 31 dicembre presso la locale Pretura del II Mandamento.

9. A richiesta di Pietro Bonini si notifica a Pontotti Augusta-Italia la sentenza del Tribunale di Udine colla quale viene ammessa una prova testimoniale.

10. L'Esattore dei Comuni di Moggio, Chiusaforte, Dogna, Pontebba, Raccolana e Resia, nel 28 dicembre, presso la Pretura di Moggio Udinese procederà alla vendita di immobili appartenenti a ditte debitrici.

11. Venne dichiarato il fallimento di Antonio Cosmi fu Antonio, di Elvige Piacentini fu Pietro vedova Cosmi e Delle Vedove, in proprio e come successori a Carlo Delle Vedove, nell'esercizio del negozio cartoleria modelli a stampa e tipografia in Udine. È prefisso il giorno ... dicembre per le adunanze dei creditori.

12. A richiesta di Felicita Caffo-Cavalieri di Palmanova si notifica ... Bubna-Littitz vedova Strassoldo una sentenza del Pretore di Palmanova, che autorizza la vendita di semoventi e ruotabili.

N. 907,

Municipio di Faedis

Avviso di concorso

È vacante il posto di Mammana di questo Comune retribuito coll'annuo stipendio di L. 250 — Il tempo utile per la presentazione delle domande col corredo dei documenti prescritti scade col giorno 31 andante. — L'eletta avrà l'obbligo di risiedere nel capoluogo.

Faedis, 6 dicembre 1883.

Il Sindaco
G. Armellini.

FATTI VARI

Case, veicoli ed animali in Francia. Giusta le statistiche ufficiali redatte dagli agenti delle tasse, sono in Francia 8,851,737 case di cui 5,120,182 con sei porte o più. Il numero delle nuove costruzioni durante l'anno 1883 è dato in 144,070 la demolizione fu di 82,023. Il numero totale dei veicoli, di cui fu constatata l'esistenza in Francia, sarebbe di 1,005,319, di cui 208,776 a quattro ruote e 796,543 a due ruote. Si afferma che i cavalli, asini e muli impiegati in servizio di questi veicoli siano 943,601. Sono immatricolati per il pagamento della tassa relativa 2 milioni 487,804 cani!

Una cassa forte di nuovo genere. Racconta il *National* di Parigi, che un cocchiere aveva avuto l'idea piuttosto singolare di riporre in un paio di mutande per 30,000 franchi di valori sia al portatore sia nominativi. Domenica andarono ad avvertirlo che i ladri si erano introdotti in camera sua e avevano portato via ogni cosa. Figurarsi come rimase il poveretto! Salì in camera di corsa, e verificò che i ladri avevano portato via tutto, salvo le mutande, ch'essi avevano disdegnate, forse perchè parevano un po' sudicie. Lasciamo immaginare quanto il cocchiere si felicitasse della strana idea di servirsi delle mutande come di cassa forte!

Aberrazioni. A mostrare le aberrazioni di certi raccoglitori, basti il dire che, pochi giorni or sono, in una vendita di autografi che ebbe luogo a Parigi, una lettera dell'assassino Troppmann fu venduta a 15 lire, mentre uno scritto del celebre letterato Victor Cherbuliez non potè raggiungere che 3 lire.

Un soldato ladro ed uno suicida.

Roma, 14. Il soldato Lorenzo Caglino, fu sorpreso l'altra notte mentre rubava dalle tasche degli abiti dei compagni.

Il caporale che lo sorprese tentò di arrestarlo; ma il Caglino lo ferì colla daga, si liberò da lui e saltando dalla finestra sopra un tetto, fuggì.

Fu arrestato più tardi.

— Il soldato Antonio Gagliardo, palermitano del 7.o fanteria, tentò suicidarsi con un colpo di fucile sotto il mento.

Egli aveva piegato troppo la testa indietro; la palla, traversandogliela, non toccò il cervello. Traforatogli il palato e portandogli via un pezzo di lingua, uscì tra l'occhio destro e il naso, conficcandosi nel soffitto.

La ferita gravissima non è pericolosa, non avendo interessato alcun organo vitale. Guarirà ma sarà orribilmente sfigurato.

Il suicida aveva fatta una lunga malattia tifoidea che gli aveva alterate le facoltà mentali.

Stamane doveva ritornare a casa in licenza trimestrale.

Il 6 corr. il Re di Annam **fu avvelenato** dal partito rivoluzionario, che dichiarò la guerra alla Francia.

Vi si vede la mano della China.

Nei Vosgi fa un freddo eccessivo. A Masseraux, Wesserling, Guebwiller, Munster vi è uno strato di neve alto 20 centimetri.

ULTIMO CORRIERE

— Mussi, Prefetto di Venezia e già Prefetto di Udine, sarebbe nominato direttore generale della Pubblica Sicurezza al ministero dell'interno, in sostituzione del comm. Bolis.

— Ad Angoulême cadde la vôlta di una chiesa in costruzione. Furono ritirati dalle rovine un operaio morto e due gravemente feriti.

— Un incendio ha distrutto le officine Annisquam a Rockport (Massaciusset). Le perdite salgono a dollari 400,000.

Duecentoventotto fallimenti in una settimana.

Nella passata settimana furono registrati negli Stati Uniti, 228 fallimenti, cioè 23 di più della settimana precedente; e nelle provincie canadesi se ne ebbero 24. I maggiori fallimenti si rilevarono fra i negozianti di abiti confezionati.

Naufragio?

La maggiore disgrazia, nei recenti disastri marittimi, riguarderebbe il piroscafo *Menabrea* che fa i viaggi lungo la costa sarda.

Questo piroscafo è partito venerdì da Cagliari e non se ne ebbero più nuove. Corre voce, dice l'*Avvenire di Sardegna*, che sia calato a fondo. Però nè all'agenzia della *Società generale di navigazione*, nè alla capitaneria del porto di Cagliari giunse notizia.

Il Principe a Roma.

Stante la ristrettezza del tempo, il municipio di Roma non potrà fare, in onore del principe germanico, alcuna festa ufficiale.

Si sta studiando una grandiosa illuminazione del Foro Romano. Il principe, al ritorno dal Foro, sarebbe invitato a salire nel Palazzo del Museo Capitolino, sfarzosamente addobbato per la circostanza. La Società del Quartetto vi darebbe un concerto.

La Giunta municipale si recherà in treno di gala incontro al principe.

Domenica la giunta pubblicherà un manifesto.

Il programma delle feste sarebbe questo:

18 dicembre. Pranzo di famiglia al Quirinale; serata di gala al Costanzi.

19. Rivista delle truppe ai Prati della Farnesina. Illuminazione del Foro Romano e serata in Campidoglio.

20. Pranzo di gala a corte di 170 coperti.

21. Partenza del Re e del Principe per Pisa alle caccie di San Rossore.

Il generale Luigi Mezzacapo comanderà le truppe nella gran rivista ai Prati della Farnesina.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 14. Si deplora l'abbandono in cui si lascia la guarnigione di Linkat, nell'Alto Egitto: però è impossibile di recarle soccorso.

Fu ordinato al vicerè delle Indie di allestire dei reggimenti destinati all'Egitto.

Washington, 14. Alla Camera dei rappresentanti fu presentato un progetto di legge, il quale ristabilisce nella presente tariffa i dazi sul cotone già in vigore.

Parigi, 14. Millot sarebbe nominato comandante capo delle forze di terra e di mare nel Tonkino, con due generali di brigata ed un effettivo di quindicimila uomini senza contare gli equipaggi della flotta.

Gli uffici del Senato elessero la commissione pei crediti del Tonkino; tutti i commissari sono favorevoli al progetto.

Barcellona, 14. Il Principe è giunto al tocco ed è partito alle ore 5 per Genova, dove arriverà probabilmente domenica mattina.

Londra, 14. Il parlamento inglese è convocato il cinque febbraio.

Parigi, 14. Telegrafano da Saigon: 800 uomini occuparono i forti della riviera di Huè.

Sette cannoniere occupano la riviera.

Barcellona, 14. Il Principe di Germania è arrivato, fu ricevuto alla stazione dalle autorità; le truppe resero gli onori; il principe si diresse al palazzo del capitano generale in carrozza senza scorta; soltanto quattro guardie di città cavalcavano avanti. Il pubblico salutava il principe levandosi il cappello.

Parecchie case erano pavesate.

Londra, 14. Un dispaccio da Tamatava 13 corrente conferma che i francesi hanno bombardato alcuni punti, e distrutte alcune proprietà inglesi.

ULTIME

Centomila franchi distrutti.

Parigi, 14. Ieri l'altro scoppiò un grande incendio nella fonderia di cannoni a Bourges, che cagionò rilevantissimi danni.

Furono distrutte macchine pel valore di centomila franchi.

Romanzi dei nihilisti.

Pietroburgo, 14. Ruschkow, evaso da Charkow, si è introdotto in questa fortezza Pietro-Paolo per liberarvi i suoi compagni.

Riconosciuto, uccise il gendarme che voleva fermarlo, quindi si suicidò.

Ufficiale russo arrestato e rimesso in libertà.

Berlino, 14. La settimana scorsa fu arrestato un ufficiale russo a Königsberg, mentre stava prendendo il disegno delle fortezze tedesche.

Il Ministero della guerra ordinò di rilasciarlo in libertà e di condurlo oltre il confine.

Scandali e duelli.

Vienna, 14. Ieri alla Camera ungherese ebbe luogo un incidente clamoroso.

Il deputato Almasy, parlò sulla domanda a procedere, contro altri due deputati, Herman e Hoitsy, i quali avevano temporaneamente collaborato nel *Fuggllenseg.*

Questi replicarono vivamente ad Almasy, che rispose qualificandoli coll'epiteto di canaglie. Nacque un gran tumulto.

Iersera tanto Herman quanto Hoitsy mandarono i loro padrini ad Almasy.

I duelli avranno luogo domani mattina.

Il falso profeta nell'imbarazzo.

Cairo, 14. Giusta notizie giunte a Khartum da El-Obeid, il Madhi non avrebbe ormai più alcun partigiano. Nel combattimento con Hichs pascià, avrebbe sofferto grandi perdite. Parecchie tribù degli insorti sarebbero ritornate alle loro case, e il Madhi si troverebbe imbarazzato a raccogliere le forze che vorrebbe inviare nel Darfur ed impiegare per sottomettere la tribù dei Kabbabisk.

Una bomba devastatrice.

Parigi, 14. Ieri notte, un individuo, finora sconosciuto, lanciò una bomba carica di polvere fulminante entro una camera al secondo piano della casa di certa Levia Brassatier. Lo scoppio della bomba devastò il locale e cagionò danno rilevante, ma fortunatamente non vi fu alcuna vittima.

Si ritiene che la bomba fosse diretta al commissario di polizia Cottun, il quale abita al primo piano della stessa casa.

Venne arrestato un individuo sospetto autore di tale attentato.

Sempre uragani.

Vienna, 14. L'uragano, che imperversò violentemente, va cessando.

Ieri furono danneggiati i tetti di parecchie case e feriti alcuni passanti.

Il coltello italiano.

Algeri, 14. Parecchi italiani, lavoranti alla ferrovia, vennero a rissa tra loro. Si deplorano due morti e vari feriti.

Lo sciopero.

Roma, 15. Ieri si raccolse il Consiglio d'amministrazione della Società generale italiana di navigazione.

Il direttore Laganà fece una amplissima relazione sullo sciopero continuato dei macchinisti.

La discussione fu lunga.

Venne deliberato di autorizzare il cav. Laganà a trattare coi scioperanti e ad accordarsi.

Laganà accettò l'incarico. La proposta fatta ai macchinisti è che una parte occupi i posti che sono rimasti liberi; gli altri sarebbero occupati gradatamente, mano mano che si licenzierebbero gli stranieri a seconda degli assunti impegni.

Si tratta per migliorare queste condizioni.

I macchinisti dimostrano che qualsiasi parte di loro non può accettare senza che anche l'altra parte sia riammessa.

Un assassino scoperto.

Marsiglia, 14. È stato arrestato certo Guichard, che è il vero assassino dell'infelice Pére, riscuotitore del *Credit Lyonnais.*

Venne scoperto in causa delle compere che faceva di gioielli. Gli si trovò la somma rubata quasi completa, parte nella sua stanza, parte presso la sua amante che venne pure arrestata.

Guichard venne riconosciuto dalla persona che gli aveva affidato l'appartamento ammobigliato in cui uccise la vittima, quantunque avesse tutta la barba.

È possibile che gli altri arrestati risultino innocenti.

Uragani.

Viterbo, 14. Ieri notte a un ora si è scatenato sulla nostra città un violentissimo temporale, accompagnato da fitta gragnuola.

Un fulmine ha colpito il duomo, monumento nazionale, producendo gravissimi danni. Crollarono due finestroni abbinati della facciata Nord-Est.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

AVVISO INTERESSANTE

La Ditta sottoscritta che da qualche tempo ha l'onore di provvedere vari Municipi dei ***Moduli*** occorrenti alle scuole, ***rende noto*** ai signori ***Segretari Comunali,*** di avere definitivamente formato presso il proprio negozio di Cartoleria, Via Palladio, n. 13 (ex S. Cristoforo), un forte ***Deposito Stampe,*** ad uso degli ***Uffici Comunali,*** ecc., e si assume speciali Commissioni d'ogni altro genere di ***Stampati.***

Nel mentre la Ditta stessa ha l'onore di ciò significare, avverte inoltre che il proprio negozio è pure fornito di ogni altro articolo di cancelleria, di disegno, e scolastico, al massimo buon mercato.

Fratelli Tosolini.

I Giornali Illustrati *di Famiglia e di Mode*

che si pubblicano a *Milano* dall'Editore *Ferdinando Garbini*, sia per la ricchezza, varietà ed abbondanza delle illustrazioni ed annessi, sia per l'attualità e novità delle mode, sia per la parte descrittiva e letteraria, sia infine per la modicità straordinaria dei prezzi di parecchie edizioni, non temono la concorrenza ed il confronto di qualunque altro periodico congenere, tanto italiano quanto estero.

Domandare, per persuadersene, numeri di saggio che l'Editore suddetto spedisce *gratis* a chi ne fa richiesta, dei Giornali seguenti:

Il Bazar Il più completo Giornale per le famiglie. (Ediz. mensile e bimensile.)

Il Monitore della Moda Giornale illustrato per le Signore. Splendido periodico, latore delle più alte novità di Parigi. (5 edizioni da L. 6 a L. 32).

Il Giornale per le Modiste Grandi figurini eseguiti a Parigi. (Edizione mensile).

L'Emporio della ricamatrice Ricco periodico di ricami. (Edizione mensile).

Le abbonate annue hanno diritto a doni straordinari come dal programma che si spedisce GRATIS coi prezzi dettagliati.

Preziose proprietà igieniche

dell'ACQUA ANATERINA

per la bocca
del dott. J. G. POPP.

Rinfranca i denti mossi e calma i dolori fortissimi dei denti e delle gengive infiammate.

Al sig. dottor J. G. POPP.,
i. r. dentista di corte in Vienna.

Pel corso di molti anni ho sofferto dolori indescrivibili di denti in causa di denti smossi e delle gengive infiammate; mediante l'uso della vostra veramente prodigiosa ed inestimabile acqua anaterina per la bocca sono liberato interamente da questi malori e ho conservato i denti sani e buoni fino nella mia attuale età di 70 anni.

Mi trovo quindi in obbligo di ringraziarla di cuore, egregio signor dottore, di questo gran beneficio.

Aggradisca la S. V. in questa occasione l'espressione della più distinta stima, con la quale ha l'onore di rassegnarsi il suo devotissimo

Firmato: GUGLIELMO OLSZEWSKI
i. r. impiegato dello Stato in pensione,
Penzing presso Vienna.

Depositi: Genuina trovasi presso i depositi

In Udine: *Alle Farmacie Francesco Comelli. Antonio Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Marco Alessi.*

In Pordenone: *Antonio Roviglio farm. Varaschini farm.*

In Tolmezzo: *Giuseppe Chiussi.*

In Gemona: *L. Billiani farm.*

In S. Vito: *G. Quartaro farm.*

In Portogruaro: *A. Malipieri farm.*

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con doratura, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per poter servire a doppio uso, puntata in flocche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e flocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nei più suntuosi appartamenti; si vende a sole

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e d'imbalaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia aggiungere L. 5.50.

L'imbalaggio è fatto con tela Juta fortissima, e dall'imbalaggio di una ottomana vi è l'occorente per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, **Milano.** — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale.

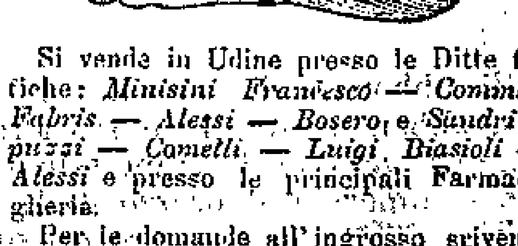
Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN



rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Drogheria.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti **Valcamonica e Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti

Valcamonica e Introzzi

proprietario dell'*Ecrisontylon.*

OGNI BABBO ED OGNI MAMMA

Dovrebbe abbonare i figli o nepoti

al

Giornale per i bambini

diretto da COLLODI

Nessun regalo è più bello e più pratico per i bambini perchè li diverte durante tutto l'anno.

Tutti gli abbonati nuovi pel 1884 ricevono gratis il magnifico Numero di Natale che si pubblica il 23 Dicembre 1883.

Dietro semplice richiesta con cartolina postale all'*Amministrazione del Giornale per i Bambini*, Roma, 130, Piazza Montecitorio, si spedisce franco di posta e *gratis* un numero del giornale ed il programma pel 1884.

Vedi l'avviso in 4.a pagina.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

GRATIS **Numeri di Saggio** a chiunque li chieda **GRATIS**

del Periodico umoristico settimanale

IL BERNI

SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATO E STAMPATO SU CARTA DI LUSSO

che si pubblicherà in tutta Italia ai primi di dicembre

Direzione e Amministraz.: MILANO - Via Durini, 31

(Stab. Tip. Ditta Editrice FRANCESCO MANINI).

Il Berni si propone per programma d'esser d'indole *gaja, brillante, faceta, umoristica* — nelle sue manifestazioni grafico-letterarie. E dandosi a promuovere un riso schietto, bonario, onesto, dovrà, peraltro, trattando caricature e satire sociali, mantenersi assolutamente impersonale ed estraneo ad allusioni politiche e ad oscenità di qualsiasi genere.

Prezzi d'Abbonamento:

franco nel regno

Anno . . . . *L. 12.—* | *Semestre* . . . . *L. 6.50*

Unione Postale

Anno . . . . *L. 15.—* | *Semestre* . . . . *L. 8.—*

Si prega di chiedere Numeri di Saggio del giornale

IL BERNI

31, Via Durini — MILANO — Via Durini, 31

GRATIS **Numeri di Saggio** a chiunque li chieda **GRATIS**

MALATTIE VENEREE

Blenorrea cronica, stringimenti uretrali, polluzioni notturne impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono *trascurati* o *malamente curati* vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

EZZENZA VIRILE. - Specifico rigenerativo del dott. Koch. - Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi del ricupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, malattie blennorragiche, perdite notturne involontarie, corpulenza ed anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedi stimolanti nocivi alla salute, per lo più producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del dott. Koch uno specifico — *scevro di qualsiasi elemento pernicioso, - veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.*

Dirigersi con indicazione del male od imperfezione fiduciosamente all'indirizzo

SIEGMUND PRESCH

Milano — Via S. Antonio, 4.

Contro vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

INIEZIONE AL

CATRAME

DEL CHIMICO - FARMACISTA

C. PANERAJ

contro la Blenorragia (scolo) **recente e cronica, fiori bianchi etc.**

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo ormai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj, oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega, ancora in modo sorprendente la sua azione sulle muccose della Vessica e di tutto l'apparato genito-orinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggiero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla muccosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o *iniezioni*.

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, e la **Iniezione Paneraj** *di Catrame purificato* serve mirabilmente a guarire la blenorragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tante vantate *iniezioni caustiche*, che per lo più contengono sali di *Piombo*, di *Mercurio* o d'*Argento*.

SI VENDE IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE A L. 1.50 LA BOT.

con relativa istruzione

Deposito in UDINE alla Farmacia *Fabris*, via Mercatovecchio — Farmacia S. Lucia condotta da *Commessatti*, — In ARTEGNA da *Astolfo Giuseppe*.

Premiato alle Esposizioni di Parigi 1878 — Melbourne 1881 — Zurigo 1883

BITTER DENNLER D'INTERLAKEN

In 20 anni d'uso divulgato, questo **Bitter**, è, d'anno in anno, sempre più sperimentato qual eccellente stomachico. Mediante il suo uso, migliaia di persone hanno trovato guarigione totale da mali dolorosi e pertinaci di stomaco.

MILANO, Via E. Tazzoli, 4 — **AUG. F. DENNLER** — Via E. Tazzoli, 4, MILANO

Raccomandazioni mediche — *In vendita presso tutti i Caffè Offellerie ecc.*

CENT. 5 IN TUTTA ITALIA

GIORNALE RAPIDAMENTE INFORMATO — PARTICOLARI TELEGRAFICI — DISPACCI

8 premi gratuiti agli abbonati annui — 4 premi gratuiti agli abbonati sem.

ANNO XIX — OGNI GIORNO 100,000 COPIE

Abbonamento annuo L. 24 franco nel Regno

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Inserzioni a pagamento — Per ogni linea: 4.a pag. Cent. 75, 3.a pag. L. 3

Giornale politico quotidiano più diffuso d'Italia. Il miglior organo di pubblicità. CENT. 5

ROMANZI ACCLAMATI PUBBLICATI I PIÙ — CORRISPONDENZE — ILLUSTRATI — DISEGNI

agli abbonati trim. 3 premi gratuiti — Premio semi-grat. a tutti gli abbonati

COPIE 100,000 QUOTIDIANE

Per abbonarsi inviare vaglia postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano.

IL GIORNALE PER I BAMBINI

Anno Lire 12 - diretto da C. COLLODI - Anno Lire 12

entra col 1.o gennaio 1884 nel suo quarto anno di vita, meritandosi ogni giorno più la fiducia delle famiglie e la gratitudine dei suoi piccoli lettori.

È l'unico giornale nel suo genere che conti l'Italia, ricchissimo d'illustrazioni, ed annovera fra i suoi collaboratori gli scrittori italiani più insigni nel campo letterario, come in quello scientifico.

IL GIORNALE PER I BAMBINI offre ogni anno in DONO ai suoi abbonati uno stupendo NUMERO STRAORDINARIO DI NATALE, con illustrazioni originalissime e scritto dai suoi migliori collaboratori.

IL GIORNALE PER I BAMBINI pubblicherà nel 1884 i seguenti racconti e piccoli romanzi scritti appositamente pel giornale:

La bambola meravigliosa, commedia straordinaria di EUGENIO CHECCHI;
Una storiella, di B. AVANZINI;
Parlano le armi, di JACKLA BOLINA;
Le avventure del capitano Terremoto, commedia di G. L. PICCARDI;
La vita nei collegi d'Italia;
Il marchesino e Piripicchio, storia di due piccoli cacciatori, di C. PAOLOZZI;
La zoppina, di E. PERODI;
I bambini delle diverse nazioni a casa loro, narrazioni riccamente illustrate;
Le avventure del barone Münchausen, racconto divertentissimo ornato di bellissime illustrazioni;
Il figlio di un imperatore, racconto messicano con illustrazioni;
I piccoli viaggiatori nel centro dell'Africa;

Tutti questi racconti, commediole e romanzetti, oltre ad essere interessantissimi, sono anche altamente istruttivi.

Il giornale continuerà pure la pubblicazione dello SCIMMIOTTINO COLOR DI ROSA di C. COLLODI, degli articoli NEL TAVOLINO DEL NONNO di C. ANFOSSO e dei RACCONTI INEDITI di PIETRO THOUAR.

IL GIORNALE PER I BAMBINI bandisce concorsi mensili fra i suoi associati e dona ai vincitori bei libri e medaglie di cioccolata.

PREMI AGLI ABBONATI

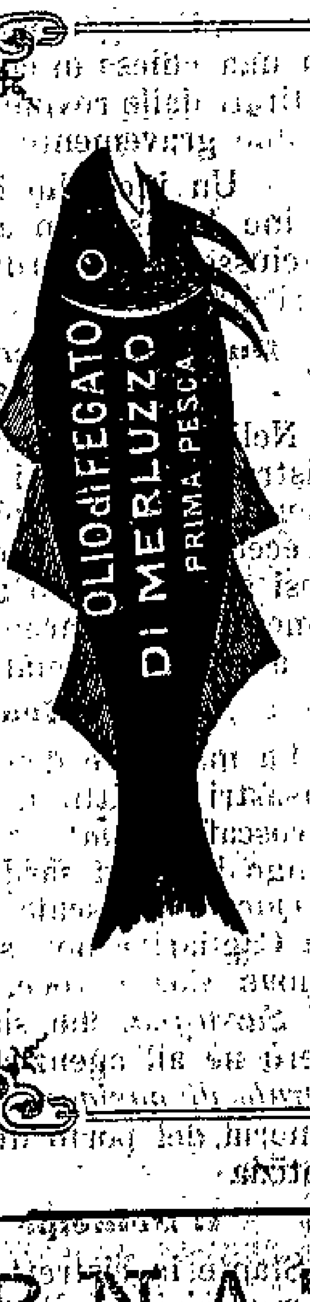
Gli abbonati di un anno dal 1.o gennaio 1884 che spediscono direttamente all'Amministrazione del giornale oltre il prezzo d'abbonamento (Lire 12) altre lire 3.50, cioè in tutto L. 15,50, ricevono il premio consistente nel LIBRO DELLE FATE di PERRAULT, volume di grandissimo formato, con 40 grandi quadri di GUSTAVO DORÉ, riccamente legato in tela e oro, che si vende in commercio al prezzo di L. 20.

Visto il grande successo ottenuto dal premio pel 1883, consistente nel LIBRO DI PITTURA, scritto da G. CHIARINI e illustrato da KATE GREENAWAY, e dalla scatola di colori, abbiamo fatto una seconda edizione del Libro e unito alla scatola lo offriamo per L. 2.50 ai nostri abbonati diretti annuali, dal 1.o gennaio 1884, i quali non desiderano il Libro delle Fate.

Abbiamo pure disponibile la raccolta legata del GIORNALE PER I BAMBINI del secondo semestre 1881 e le due annate 1882 e 1883 che formano tre buoni volumi; li cediamo TUTTI E TRE INSIEME per L. 20 FRANCO DI POSTA.

Lettere e *Vaglia* devono essere dirette unicamente all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE PER I BAMBINI, Roma 130, Piazza Montecitorio.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO



CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi la Scrofolosa ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa; quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo olio proviene dai banchi di Terranova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria **Francesco Minisini.**

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G. COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI

ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71

SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizzi

» ANCONA — G. Venturini

» S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Partenze per **Montevideo e Buenos-Ayres**

15 dic. vap. **Sirio** 3.a cl. fr. 200 — 1 genn. vap. **Umberto I.** 3.a cl. fr. 200 — 15 genn. vap. **Orione** 3.a cl. fr. 190 — 22 febb. vap. **Rio Plata** 3.a cl. fr. 160

Per Rio Janeiro

22 dicembre vapore **Stura** 3.a cl. 160

Il primo d'ogni mese per **Nuova-York** colla *Compagnia Bordolese* lire 132. — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggere.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da **Genova a Buenos-Ayres**

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla *Casa Principale* in *GENOVA* non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare.**

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'Incendio, grandine e bestiame = Unione Umbra degli agricoltori.

Udine, 1883. Tipografia della «*Patria del Friuli*»